



QUESTIONARIO 1

1 - Leggere il brano e rispondere alle domande. (001 - 004)

I new media hanno come caratteristica quella di rendere tutti più liberi, oltre a esercitare anche una forte attrazione per gli adulti: "Non solo i ragazzi, ma anche gli adulti sono incoraggiati a scrivere di più, dato che sono mezzi che non mettono soggezione. Naturalmente, scrivono in maniera più disinvolta, sanno di non essere sottoposti a un controllo come quando sono a scuola". Nessuno stupore, poi, per quanto riguarda l'uso di espressioni gergali: "Dagli anni '60 in poi, la moda di queste espressioni si è sempre avuta. Per non parlare delle abbreviazioni: si usavano già al tempo dei latini". Il problema dell'impoverimento lessicale e della scarsa conoscenza di un corretto italiano va dunque rintracciato altrove: "Non è che se scrivo 'x' al posto di 'per' non so più l'italiano. Quello è un mezzo veloce, si tratta solamente di sapere quando usarlo. La questione dovrebbe essere messa in altri termini: noi assistiamo a un impoverimento del lessico giovanile. Spesso, i giovani non sanno esprimersi, né parlando, né scrivendo. Tutto ciò non deriva dall'uso dei mezzi tecnologici, ma dalla scuola, dove il più delle volte tutto è concentrato non sull'insegnamento della lingua italiana, come dovrebbe essere, ma sullo spazio preponderante dedicato allo studio della letteratura". Un chiaro atto di accusa al nostro sistema scolastico, quello della professoressa Della Valle, che salva in parte i contenuti, ma non le linee di indirizzo pedagogico: "C'è una scuola che, di fronte a questo problema, segnalato da tutti, non provvede. E non è certo colpa dei professori, i quali, 'poveretti', devono far fronte a mille cose, devono fare gli psicologi, i tuttologi e via dicendo. Quindi, da una parte si grida 'al lupo al lupo' ma non si fa niente affinché i ragazzi dedichino più tempo alla lingua italiana; dall'altra, c'è un po' quella che io chiamerei la moda di dare la colpa, a seconda dei casi, ai messaggini, ai post e ai blog. Quando ero piccola, negli anni '50, si faceva lo stesso: si dava la colpa ai fumetti e ai fotoromanzi. Da indagini condotte da linguisti serissimi, invece, si è evidenziato come i testi di quei fumetti e fotoromanzi fossero scritti in un italiano impeccabile, quindi non potevano essere accusati di nulla". (Italiano TVB ma non TRP di Gaetano Massimo Macrì)

DOMANDA:

Quale è una delle ragioni per cui anche gli adulti sono incoraggiati a scrivere di più sui new media?

- Non sono sottoposti a un controllo come quando sono a scuola.**
 - Hanno più tempo libero.
 - Possono scrivere anonimamente.
-

2 - Leggere il brano e rispondere alle domande. (001 - 004)

I new media hanno come caratteristica quella di rendere tutti più liberi, oltre a esercitare anche una forte attrazione per gli adulti: "Non solo i ragazzi, ma anche gli adulti sono incoraggiati a scrivere di più, dato che sono mezzi che non mettono soggezione. Naturalmente, scrivono in maniera più disinvolta, sanno di non essere sottoposti a un controllo come quando sono a scuola". Nessuno stupore, poi, per quanto riguarda l'uso di espressioni gergali: "Dagli anni '60 in poi, la moda di queste espressioni si è sempre avuta. Per non parlare delle abbreviazioni: si usavano già al tempo dei latini". Il problema dell'impovertimento lessicale e della scarsa conoscenza di un corretto italiano va dunque rintracciato altrove: "Non è che se scrivo 'x' al posto di 'per' non so più l'italiano. Quello è un mezzo veloce, si tratta solamente di sapere quando usarlo. La questione dovrebbe essere messa in altri termini: noi assistiamo a un impoverimento del lessico giovanile. Spesso, i giovani non sanno esprimersi, né parlando, né scrivendo. Tutto ciò non deriva dall'uso dei mezzi tecnologici, ma dalla scuola, dove il più delle volte tutto è concentrato non sull'insegnamento della lingua italiana, come dovrebbe essere, ma sullo spazio preponderante dedicato allo studio della letteratura". Un chiaro atto di accusa al nostro sistema scolastico, quello della professoressa Della Valle, che salva in parte i contenuti, ma non le linee di indirizzo pedagogico: "C'è una scuola che, di fronte a questo problema, segnalato da tutti, non provvede. E non è certo colpa dei professori, i quali, 'poveretti', devono far fronte a mille cose, devono fare gli psicologi, i tuttologi e via dicendo. Quindi, da una parte si grida 'al lupo al lupo' ma non si fa niente affinché i ragazzi dedichino più tempo alla lingua italiana; dall'altra, c'è un po' quella che io chiamerei la moda di dare la colpa, a seconda dei casi, ai messaggini, ai post e ai blog. Quando ero piccola, negli anni '50, si faceva lo stesso: si dava la colpa ai fumetti e ai fotoromanzi. Da indagini condotte da linguisti serissimi, invece, si è evidenziato come i testi di quei fumetti e fotoromanzi fossero scritti in un italiano impeccabile, quindi non potevano essere accusati di nulla". (Italiano TVB ma non TRP di Gaetano Massimo Macrì)

DOMANDA:

Cosa si dice nel brano riguardo l'uso di abbreviazioni?

- Si usavano già al tempo dei latini.**
 - Sono nate con l'avvento dei messaggini.
 - Provocano un impoverimento lessicale.
-

3 - Leggere il brano e rispondere alle domande. (001 - 004)

I new media hanno come caratteristica quella di rendere tutti più liberi, oltre a esercitare anche una forte attrazione per gli adulti: "Non solo i ragazzi, ma anche gli adulti sono incoraggiati a scrivere di più, dato che sono mezzi che non mettono soggezione. Naturalmente, scrivono in maniera più disinvolta, sanno di non essere sottoposti a un controllo come quando sono a scuola". Nessuno stupore, poi, per quanto riguarda l'uso di espressioni gergali: "Dagli anni '60 in poi, la moda di queste espressioni si è sempre avuta. Per non parlare delle abbreviazioni: si usavano già al tempo dei latini". Il problema dell'impovertimento lessicale e della scarsa conoscenza di un corretto italiano va dunque rintracciato altrove: "Non è che se scrivo 'x' al posto di 'per' non so più l'italiano. Quello è un mezzo veloce, si tratta solamente di sapere quando usarlo. La questione dovrebbe essere messa in altri termini: noi assistiamo a un impoverimento del lessico giovanile. Spesso, i giovani non sanno esprimersi, né parlando, né scrivendo. Tutto ciò non deriva dall'uso dei mezzi tecnologici, ma dalla scuola, dove il più delle volte tutto è concentrato non sull'insegnamento della lingua italiana, come dovrebbe essere, ma sullo spazio preponderante dedicato allo studio della letteratura". Un chiaro atto di accusa al nostro sistema scolastico, quello della professoressa Della Valle, che salva in parte i contenuti, ma non le linee di indirizzo pedagogico: "C'è una scuola che, di fronte a questo problema, segnalato da tutti, non provvede. E non è certo colpa dei professori, i quali, 'poveretti', devono far fronte a mille cose, devono fare gli psicologi, i tuttologi e via dicendo. Quindi, da una parte si grida 'al lupo al lupo' ma non si fa niente affinché i ragazzi dedichino più tempo alla lingua italiana; dall'altra, c'è un po' quella che io chiamerei la moda di dare la colpa, a seconda dei casi, ai messaggini, ai post e ai blog. Quando ero piccola, negli anni '50, si faceva lo stesso: si dava la colpa ai fumetti e ai fotoromanzi. Da indagini condotte da linguisti serissimi, invece, si è evidenziato come i testi di quei fumetti e fotoromanzi fossero scritti in un italiano impeccabile, quindi non potevano essere accusati di nulla". (Italiano TVB ma non TRP di Gaetano Massimo Macrì)

DOMANDA:

L'impovertimento del lessico giovanile, secondo la professoressa Della Valle deriva:

- Dall'insegnamento a scuola, che si concentra troppo sulla letteratura.**
 - Dai mezzi tecnologici.
 - Dalla lettura di fumetti.
-

4 - Leggere il brano e rispondere alle domande. (001 - 004)

I new media hanno come caratteristica quella di rendere tutti più liberi, oltre a esercitare anche una forte attrazione per gli adulti: "Non solo i ragazzi, ma anche gli adulti sono incoraggiati a scrivere di più, dato che sono mezzi che non mettono soggezione. Naturalmente, scrivono in maniera più disinvolta, sanno di non essere sottoposti a un controllo come quando sono a scuola". Nessuno stupore, poi, per quanto riguarda l'uso di espressioni gergali: "Dagli anni '60 in poi, la moda di queste espressioni si è sempre avuta. Per non parlare delle abbreviazioni: si usavano già al tempo dei latini". Il problema dell'impovertimento lessicale e della scarsa conoscenza di un corretto italiano va dunque rintracciato altrove: "Non è che se scrivo 'x' al posto di 'per' non so più l'italiano. Quello è un mezzo veloce, si tratta solamente di sapere quando usarlo. La questione dovrebbe essere messa in altri termini: noi assistiamo a un impoverimento del lessico giovanile. Spesso, i giovani non sanno esprimersi, né parlando, né scrivendo. Tutto ciò non deriva dall'uso dei mezzi tecnologici, ma dalla scuola, dove il più delle volte tutto è concentrato non sull'insegnamento della lingua italiana, come dovrebbe essere, ma sullo spazio preponderante dedicato allo studio della letteratura". Un chiaro atto di accusa al nostro sistema scolastico, quello della professoressa Della Valle, che salva in parte i contenuti, ma non le linee di indirizzo pedagogico: "C'è una scuola che, di fronte a questo problema, segnalato da tutti, non provvede. E non è certo colpa dei professori, i quali, 'poveretti', devono far fronte a mille cose, devono fare gli psicologi, i tuttologi e via dicendo. Quindi, da una parte si grida 'al lupo al lupo' ma non si fa niente affinché i ragazzi dedichino più tempo alla lingua italiana; dall'altra, c'è un po' quella che io chiamerei la moda di dare la colpa, a seconda dei casi, ai messaggini, ai post e ai blog. Quando ero piccola, negli anni '50, si faceva lo stesso: si dava la colpa ai fumetti e ai fotoromanzi. Da indagini condotte da linguisti serissimi, invece, si è evidenziato come i testi di quei fumetti e fotoromanzi fossero scritti in un italiano impeccabile, quindi non potevano essere accusati di nulla". (Italiano TVB ma non TRP di Gaetano Massimo Macrì)

DOMANDA:

I professori, secondo la professoressa Della Valle devono fare:

- Gli psicologi, i tuttologi.**
- Gli amministratori scolastici.
- I consiglieri di carriera.

5 - Quale dei termini proposti, inserito tra le parentesi, assume un significato associabile sia al termine che precede che a quello che segue: Nebbia () Gioco.

- Banco.**
- Foschia.
- Diletto.

6 - Non tutti i colleghi di Sergio indossano una giacca scura e una camicia bianca, la maggior parte indossa jeans e non indossa una maglia. Diego è un collega di Sergio e quindi:

- Diego potrebbe non indossare jeans ma indossare una maglia.**
- Diego non indossa una maglia ma indossa jeans.
- Diego sicuramente indossa una giacca e una camicia bianca.

7 - ..?.. sta a "Gamba" come "Calcagno" sta a "..?..".

- Femore - Piede.**
- Testa - Braccio.
- Piede - Spalla.

8 - Se la parola TUFO viene scritta sotto QUEI, la parola CHEF viene scritta sotto TUFO e l'ultima parola è RODI, allora in diagonale si può leggere:

- QUEI.**
- IDEA.
- ORMA.

9 - Posto che a ciascuna lettera dell'alfabeto italiano (A, B, C, ... V, Z) corrisponde un numero (secondo la sequenza 1, 2, 3, ..., 20, 21), quale operazione determina il risultato maggiore?

- (F x E) + (B x G) =.
- (I x A) + (D x B) =.
- (C x B) + (A x C) =.

10 - Nelle vetrine di un atelier ci sono 60 abiti, 12 per vetrina. Cinque per ogni vetrina sono realizzati in seta. Quanti sono gli abiti realizzati in tessuti diversi dalla seta?

- 35
- 25
- 48

11 - Il sestuplo di quale numero, aumentato di 171, è uguale a 1.713 ?

- 257
- 281
- 293

12 - Completare la seguente serie: 547 - 560 - ..?.. - 586 - 599.

- 573
- 575
- 577

13 - La funzionalità "Sostituisci" di Microsoft Word:

- Consente di cercare le occorrenze di una porzione di testo e sostituirla con una alternativa.**
- Consente di trovare un determinato stile nel documento e sostituirlo con un altro.
- Non esiste alcuna funzionalità sostituisci.

14 - Quale tasto del mouse bisogna premere nei sistemi operativi Windows per visualizzare le azioni che si possono compiere su una icona che identifica un file?

- Tasto destro.**
- Tasto sinistro.
- Doppio click con il tasto sinistro.

15 - In Microsoft Word 2010 spostando il puntatore del mouse a sinistra della riga finché non si trasforma in una freccia rivolta a destra, cosa si seleziona se faccio click con il tasto sinistro?

- Tutto il contenuto della riga.**
- L'intero paragrafo.
- La prima parola della riga.

16 - In Microsoft Excel:

- Le righe sono identificate dai numeri e le colonne dalle lettere dell'alfabeto.**
- Le righe sono identificate dalle lettere dell'alfabeto e le colonne dai numeri.
- Le righe sono identificate dai numeri come le colonne.

17 - La Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato delle persone in condizione di disabilità si applica alle persone in età lavorativa con minorazioni fisiche, psichiche, intellettive o sensoriali, accertate dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al:

- 45%.**
- 33%.
- 67%.

18 - Ai fini dell'adempimento dell'obbligo previsto dalla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato delle persone in condizione di disabilità, i datori di lavoro privati assumono i lavoratori mediante:

- Richiesta nominativa di avviamento agli uffici per il collocamento mirato competenti**
- Concorso pubblico
- Pubblicazione sul sito web

19 - Il responsabile del procedimento nei procedimenti ad istanza di parte, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, che cosa è tenuto a comunicare agli istanti ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.?

- I motivi che ostano all'accoglimento della domanda e l'invito a presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Nulla
- Un invito a regolarizzare le dichiarazioni incomplete o mancanti

20 - Ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. n. 22 del 2015, la NASpl è riconosciuta ai lavoratori che:

- abbiano perduto involontariamente la propria occupazione
- abbiano indicato nella domanda telematica a INPS, un valore dell'indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità, non superiore a euro 10.140
- stiano già partecipando a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate

21 - Ai sensi dell'articolo 35 della Costituzione Italiana, la Repubblica:

- Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori
- Assicura un sistema di istruzione adeguato all'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- Riconosce il diritto alla formazione come libertà di ciascuno di acquistare corsi di formazione professionale, secondo le proprie possibilità e le proprie scelte

22 - Ai sensi dell'articolo 1 del d.lgs. n. 81 del 2015:

- Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro
- Il datore di lavoro stabilisce la forma comune di rapporto di lavoro subordinato nella propria organizzazione
- Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato si costituisce al termine di un comune periodo di prova

23 - In Italia, quale istituzione gestisce l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali?

- INAIL
- Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL)
- ANPAL

24 - Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 148 del 2015, le imprese che presentano domanda di integrazione salariale:

- Devono versare un contributo addizionale
- Godono di uno sgravio fiscale
- Sono segnalate alle istituzioni competenti per la liquidazione giudiziale

25 - Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 150 del 2015, quale delle seguenti attività è svolta dai Centri Per l'Impiego:

- accompagnamento al lavoro
- supporto all'accesso a mezzi di trasporto pubblico per il raggiungimento dei posti di lavoro
- incontri periodici con i datori di lavoro per valutare le performance delle persone collocate al lavoro dal servizio

26 - Ai sensi del d.lgs. n. 150 del 2015, le norme relative al Capo II dello stesso decreto recante "principi generali e comuni in materia di politiche del lavoro":

- si applicano al collocamento dei disabili, di cui alla legge n. 68 del 1999, in quanto compatibili
- non si applicano al collocamento dei disabili, in quanto incompatibili con la legge n. 68 del 1999
- non si applicano al collocamento dei disabili, se non per rinuncia dell'utente ai benefici della legge n. 68 del 1999

27 - Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 150 del 2015, il Patto di Servizio Personalizzato deve contenere alcuni elementi, tra cui:

la definizione del profilo personale di occupabilità

una valutazione dettagliata delle caratteristiche mentali, emotive e comportamentali dell'utente, che ne descrivono un profilo psicologico

l'indicazione del profilo social sulle principali piattaforme professionali online

28 - Lo Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna indica che:

Sono organi dell'Agenzia il Direttore e il Revisore Unico

Sono organi dell'Agenzia il Direttore, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Vigilanza e il Collegio dei Revisori

Sono organi dell'Agenzia il Presidente e il Consiglio di Amministrazione

29 - Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, riguardante le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà:

La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza

La dichiarazione resa dal dichiarante non può mai riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti, nemmeno se resa nell'interesse proprio

La dichiarazione resa dal dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti, purchè egli presenti anche delega da parte di questi ultimi che ne attesti la diretta conoscenza e l'interesse proprio

30 - Il Regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati), definisce "titolare del trattamento":

la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali

la persona fisica che ha la responsabilità del trattamento. In nessun caso può essere individuato come titolare una persona giuridica, un'autorità pubblica, un servizio o altro organismo diverso da una persona fisica

la persona giuridica, un'autorità pubblica, un servizio o altro organismo che sovraintende o sottointende al trattamento. In nessun caso può essere individuata come titolare una persona fisica
